

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 18 MARZO 2025, N. 178**

	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	GIANLUCA PASQUI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	MAURIZIO MANGIALARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	GIANLUCA PASQUI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	MAURIZIO MANGIALARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI PIERPAOLO BORRONI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE GIANLUCA PASQUI)

Alle ore 10:45, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta della Assemblea legislativa regionale e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 177 dell'11 marzo 2025, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente informa che la Conferenza dei Presidenti dei gruppi ha espresso parere favorevole in merito e, dopo aver dato la parola ai Consiglieri Casini (oratore contro) e Livi (oratore a favore), pone in votazione l'iscrizione della proposta di atto amministrativo n. 79. L'Assemblea legislativa regionale approva a maggioranza assoluta dei votanti. Segnala, altresì, che il termine ultimo per la presentazione degli emendamenti alla proposta di atto amministrativo n. 79 scade alle ore 11:30.

Il Presidente, dopo aver dato la parola ai Consiglieri Carancini (interviene sull'ordine del giorno) e Casini (anche a nome degli altri proponenti ritira l'interrogazione n. 1384), passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 1336** ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Casini, Bora, Carancini, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri, concernente: **“Aggressione ad Operatrice socio-sanitaria avvenuta presso l'ambulatorio di oculistica all'ex Inam di Fermo”**

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Cesetti (si dichiara soddisfatto della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 1339** ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Marinangeli, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri, concernente: **“Centro di diabetologia pediatrica presso l'Ospedale Salesi di Ancona. Provvedimenti per garantirne l'operatività”**

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Bora (si dichiara parzialmente soddisfatta della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 1399** ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Minardi, Casini, Mangialardi, Mastrovincenzo, Bora, Carancini, Cesetti, concernente: **“Sostegno della Giunta regionale a Norcia Capitale Europea della Cultura 2033”**

Risponde l'Assessore Brandoni.

Replica l'interrogante Consigliera Vitri.

- **INTERROGAZIONE N. 1424** ad iniziativa dei Consiglieri Minardi, Mastrovincenzo, Vitri, Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mangialardi, concernente: **“Gravi insufficienze e scarsità di risorse nei servizi sociosanitari delle Marche”**

Il Presidente comunica che la Giunta non è pronta a fornire la risposta e, dopo aver dato la parola al Consigliere Minardi, rinvia l'interrogazione alla prossima seduta.

- **INTERROGAZIONE N. 1429** ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Minardi, Mastrovincenzo, Casini, Bora, Cesetti, Mangialardi, Vitri, concernente: **“Proposta istituzione nuovi corsi di laurea della Link Campus University nella regione Marche”**

INTERROGAZIONE N. 1466 ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Mastrovincenzo, Casini, Bora, Cesetti, Mangialardi, Minardi, Vitri, concernente: **“Parere favorevole della Regione Marche all’istituzione di nuovi corsi di studio della Link Campus University”**

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell’articolo 140 del Regolamento interno)

Risponde l’Assessore Saltamartini.

Replica l’interrogante Consigliere Carancini.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE MAURIZIO MANGIALARDI)

- **INTERROGAZIONE N. 1433** ad iniziativa della Consigliera Ruggeri, concernente: **“Dubbi e perplessità sul reparto di Gastroenterologia dell’Ospedale di Fano”**

Risponde l’Assessore Saltamartini.

Replica l’interrogante Consigliera Ruggeri.

- **INTERROGAZIONE N. 1450** ad iniziativa del Consigliere Latini, concernente: **“Emergenza per il diritto alla salute di XY e di tutti i cittadini in situazioni analoghe”**

Il Presidente Latini in qualità di proponente ritira l’interrogazione.

- **INTERROGAZIONE N. 1434** ad iniziativa del Consigliere Rossi, concernente: **“Consanguineità e ripopolamento Muflone del Catria”**

Risponde l’Assessore Antonini.

Replica l’interrogante Consigliere Rossi.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno, su decisione dell’Assemblea legislativa, che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 79** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Legge regionale 2 ottobre 2006, n. 14, articolo 6. Reg. (UE) 2021/1060, articolo 18. Riesame intermedio e importo di flessibilità. Approvazione del documento di accompagnamento del riesame intermedio e della proposta di nuova versione del PR FSE+ Marche 2021/2027”**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Putzu ed

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

alla relatrice di minoranza Consiglieria Bora.

Intervengono l'Assessore Aguzzi e le Consiglieri Casini (considerata l'iscrizione d'urgenza della proposta di atto amministrativo n. 79 e che i Consiglieri non sono stati messi nella condizione di poterla approfondire, annuncia che i Consiglieri del Gruppo PD per protesta abbandoneranno l'Aula e non parteciperanno alla votazione) e Ruggeri (per la medesima motivazione annuncia che abbandonerà l'Aula e di non parteciperà alla votazione dell'atto).

(I Consiglieri regionali del Gruppo PD e del Gruppo Movimento 5 Stelle abbandonano l'Aula)

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola all'Assessore Brandoni, indice la votazione finale della proposta di atto amministrativo n. 79.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

(I Consiglieri regionali del gruppo PD e del Gruppo Movimento 5 Stelle rientrano in Aula)

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE GIANLUCA PASQUI)

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 236 (proposta di legge statutaria)** ad iniziativa del Consigliere Cesetti, concernente: **“Modifiche alla legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 ‘Statuto della Regione Marche’”**

(iscritta ai sensi del comma 13 dell'articolo 86 del Regolamento interno)

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola ai Consiglieri Cesetti, Marinelli e Marcozzi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente ricorda che per l'approvazione della proposta di legge statutaria è necessaria la maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea legislativa, passa, quindi, all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: (preso atto del temporaneo mancato funzionamento del sistema di votazione elettronica, ai sensi del comma 1 dell'articolo 68 del R.I., il Presidente annulla e dispone l'immediata ripetizione della votazione): l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Votazione: (preso atto del temporaneo mancato funzionamento del sistema di votazione elettronica, ai sensi del comma 1 dell'articolo 68 del R.I., il Presidente annulla e dispone l'immediata ripetizione della votazione): l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 4

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto alla Consiglieria Casini ed all'Assessore Saltamartini, indice la votazione finale della proposta di legge n. 236 (proposta di legge statutaria).

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa regionale approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 380** ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Minardi, concernente: **“Allarme sottodimensionamento del Commissariato di Fano”**

INTERROGAZIONE N. 1460 ad iniziativa della Consiglieria Ruggeri, concernente: **“Commissariato di Fano urge potenziamento del personale delle Forze di Polizia”**

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consiglieria Vitri.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE MAURIZIO MANGIALARDI)

Intervengono l'Assessore Saltamartini (risponde all'interrogazione n. 1460), Ruggeri (per replica), Baiocchi, Casini (chiede una breve sospensione della seduta per dar modo ai Consiglieri di presentare un emendamento).

Il Presidente sospende la seduta.

La seduta è sospesa alle ore 13:05

La seduta riprende alle ore 13:40

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Il Presidente riprende la seduta e comunica che è stato presentato un emendamento a firma dei Consiglieri Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Minardi, Cesetti, Ruggeri, Livi, Assenti, Santarelli, Battistoni, Baiocchi, Bilò, Marinelli, Cancellieri, Marinangeli, Dallasta, Pasqui, Ausili, Borroni e, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto all'Assessore Saltamartini ed ai Consiglieri Vitri, Baiocchi Minardi e Bilò, lo pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità. Intervengono la Consiglieria Vitri (per dichiarazione di voto) ed il Consigliere Minardi. Il Presidente, infine, indice la votazione della mozione n. 380, emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 380, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13:50.

IL PRESIDENTE

Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Pierpaolo Borroni

Micaela Vitri

Allegato A)

COMUNICAZIONI

Sono state presentate le seguenti proposte di legge regionale:

- n. 297/25, in data 17 marzo, ad iniziativa del Consigliere Latini concernente: “Modifiche alla legge regionale 17 giugno 2013, n.13 (Riordino degli interventi in materia di Bonifica e di Irrigazione. Costituzione del Consorzio di Bonifica delle Marche e fusione dei Consorzi di Bonifica del Foglia, Metauro e Cesano, del Musone, potenza, Chienti, Asola e Alto Nera, dell'Aso, del Tenna e del Tronto)”, assegnata alla II Commissione assembleare in sede referente. Sulla proposta sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro, rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La stessa proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;
- n. 298/25, in data 17 marzo, ad iniziativa del Consigliere Latini concernente: “Disposizioni per la promozione e il sostegno dell'editoria regionale”, assegnata alla I Commissione assembleare in sede referente. Sulla proposta sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro, rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La stessa proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;

E' stata presentata la seguente proposta di atto amministrativo:

- n. 79/25, in data 12 marzo, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: “L. 14/2006, art. 6 Reg.(UE) 1060/2021, articolo 18. Riesame intermedio e importo di flessibilità. Approvazione del documento di accompagnamento del riesame intermedio e della proposta di nuova versione del PR FSE+ 2021/27”, assegnata alla II Commissione assembleare in sede referente. Sulla proposta sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro, rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera c), della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera b) numero 2), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno.

Ha chiesto congedo la Consiglieria Acciarri.

Allegato B)

MOZIONE N. 380 “Allarme sottodimensionamento dei Commissariati di Polizia dell’intera Regione”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- a Fano è presente il Commissariato di Polizia che nonostante il sottodimensionamento, noto oramai da anni, svolge un ruolo fondamentale per la sicurezza dei cittadini e il controllo del territorio;
- la città di Fano, dopo Ancona e Pesaro, è la terza città delle Marche più popolosa con circa 60.000 abitanti che aumentano in maniera esponenziale nel periodo estivo;
- una città come Fano ha diritto ad un presidio di Polizia dimensionato adeguatamente per essere in grado di dare risposte concrete alle esigenze dei cittadini e di consentire un efficace contrasto ai tanti fenomeni di criminalità diffusa che generano allarme sociale;
- non è più tollerabile rinviare il problema scaricandolo sul senso di responsabilità ed abnegazione del personale della Polizia di Stato in ruolo nel Commissariato di Fano;

Verificato che

- nella regione Marche ci sono diversi Commissariati con un numero di operatori superiore a quello di Fano;
- la situazione di carenza di personale ha investito anche la Questura di Ancona che è stata declassata con riduzione della pianta organica e vive da tempo una situazione come quella di Pesaro;
- l’ultimo Piano nazionale di riorganizzazione dei presidi di Polizia prevede per il Commissariato di Fano solamente 44 operatori di Polizia come di seguito organizzati: 23 nel ruolo di Agenti assistenti, 10 nel ruolo di Sovrintendenti, 10 nel ruolo di Ispettori e 1 nel ruolo di Dirigente;
- in realtà, rispetto ai 43 dipendenti del ruolo ordinario previsti dalla pianta organica (assolutamente inadeguata) attualmente sono in servizio solamente 37 poliziotti con una età media di circa 50 anni e di circa 55 anni per i ruoli rispettivamente di Sovrintendente e Ispettore;
- la pianta organica di cui sopra risulta del tutto insufficiente per fronteggiare un’area popolosa come quella di Fano, con numerosi profili di particolare fragilità;
- la dotazione di cui sopra necessita urgentemente di essere implementata significativamente perché, ad oggi, è impossibile garantire con continuità la presenza di una volante in tutti i quadranti orari e questo significa che le assenze devono essere sopperite, con evidente difficoltà, dall’Arma dei Carabinieri, ricorrendo a volte anche a pattuglie di territori limitrofi;

Considerato che

- negli ultimi tre anni circa il Commissariato di Fano è stato fortemente depotenziato dal punto di vista operativo e in particolare:
 - da gennaio 2020 ad oggi ben 14 operatori di Polizia del ruolo ordinario (escludendo ruoli tecnici, specializzati e personale civile) hanno lasciato il Commissariato per trasferimento ad altre sedi o per pensionamento. Rispetto a questo nello stesso periodo sono stati assegnati solo 8 operatori che possono svolgere servizi esterni;
- la situazione di cui sopra vedrà l'arrivo di un operatore, che sarà in forza dal 18 luglio 2023, rappresentando l'unico trasferimento nel corso dell'ultimo anno e mezzo;
- contemporaneamente la situazione di cui sopra peggiorerà notevolmente a breve (fine di ottobre) visto che un altro Vice Sovrintendente e un Agente Scelto non saranno più in forza essendo rispettivamente il primo collocato in quiescenza ed il secondo vincitore di un concorso;

Tenuto conto che

- con il prossimo arrivo di un poliziotto nel ruolo di Agente Assistente (ruolo assegnato al servizio di controllo del territorio, fondamentale per garantire la sorveglianza della struttura e la reale presenza delle volanti) il Commissariato di Fano avrà soltanto 16 Operatori rispetto ai 23 previsti dall'ultimo Piano nazionale;
- il personale di un Commissariato è chiamato a garantire innumerevoli altri servizi come quelli di ordine pubblico (come incontri di calcio e sportivi in genere, manifestazioni di protesta, eventi culturali e musicali), importanti e delicate attività investigative (casi di codice rosso in continuo aumento), il rilascio di passaporti e licenze armi, ricevimento di denunce e istanze dei permessi di soggiorno, attività amministrative e burocratiche. Anche in questo caso il personale è ridotto ai minimi termini con solamente 2 poliziotti all'Ufficio immigrazione, 3 all'Informativa e 5 alla Polizia Anticrimine;

Preso atto che

- più volte sono stati sollecitati anche i vari Questori ad accogliere le richieste di trasferimento interne dalla Questura al Commissariato di Fano, ma negli ultimi tempi solo la domanda di un agente è stata accolta;
- nel 2022 dei 9 rinforzi estivi assegnati alla Provincia di Pesaro e Urbino nessun operatore è stato aggregato al Commissariato di Fano;
- nell'anno in corso visto che altri 9 operatori estivi, dei quali 7 Agenti in prova, saranno aggregati a Pesaro dal 5 luglio al 28 agosto e di questi, su informativa del Questore, 2 saranno aggregati al Commissariato di Fano;

Tenuto conto che

- quanto delineato sopra rappresenta una misura limitata e temporanea, insufficiente a modificare lo stato della sicurezza e del controllo del territorio fanese e dell'intera Regione;
- i poliziotti sono professionali e coraggiosi, cercano di dare risposte efficaci, ma sono in grande difficoltà per la grave carenza di personale e mezzi;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi urgentemente per l'organizzazione di un incontro formale con il Ministero dell'Interno, al fine di garantire la funzionalità dei presidi di Polizia, compreso quello dei nosocomi, con conseguente aumento di uomini e mezzi indispensabili per mantenere i livelli di sicurezza dei cittadini marchigiani e per un efficace controllo del territorio, anche a seguito dei recenti fenomeni criminosi che hanno destato enorme allarme sociale”.